

Aut. - subingresso: cava di lava da taglio in C\da "Perniciaro"
nel Comune di Belpasso (CT)
denominata "Perniciaro - I.C.E.A. 2"
Ditta: I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fedè

Reg. n. 15/24-CT_014_S

D.R.S. n. 892 / 30 APR 2024

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "*Norme di Polizia Mineraria*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*";
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "*Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava*";
- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 - "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "*Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s ss.mm.ii;

- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”*, aggiornati con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l’allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 *“Distretto Minerario di Catania”* del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- CONSIDERATO** che per effetto dell’art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell’Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa del settore;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale

dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni, a far data dall'effettiva presa di servizio;

VISTO il provvedimento **n. 002_CT_AUT/18 del 12/02/2018** rilasciato dal dirigente del servizio pro-tempore del Distretto minerario di Catania, con la quale ha autorizzato la **CMC Società Cooperativa a.r.l.** (P.I. 05132260877), con sede sociale in Belpasso (CT), Via Strada Provinciale s.n., rappresentata dall'amministratore unico Sig. Cavallaro Domenico nato a Catania il 08/07/1962 (codice fiscale CVL DNC 62L08 C351F), ad esercire, per un periodo di **anni 15**, quindi scadenza il 11/02/2033, la **cava di lava da taglio** convenzionalmente denominata "Perniciaro - CMC" - CT014, sita nella **C.da Perniciaro** territorio del **Comune di Belpasso (CT)**, su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa **n. 56** del N.C.T. del Comune di Belpasso (CT), nelle porzioni di particelle catastali **nn. 75 - 77 - 93**, superficie in disponibilità di mq. 79.412; superficie destinata alla coltivazione mq. 66.756; volumi estraibili pari a mc. 575.000 di cui mc. 92.000 di massi basaltici prismatici e mc. 483.000 destinati alla frantumazione;

VISTA l'istanza del 14/02/2024 assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania in data **15/02/2024** al **prot. n. 5731**, con la quale il Sig. Di Fede Angelo nato a Catania (CT) il 14/11/1959, (C.F. DFD NGL 59S14 C351M), domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, nella qualità di Legale Rappresentante della società **I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede** (P.Iva 00495540874), con sede legale in Belpasso (CT), S.P. 3/III per Valcorrente Km. 0,300, già esercente di altre cave autorizzate da questo Distretto Minerario di Catania, ha chiesto ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 127/80, di poter subentrare, nel **provvedimento n. 002_CT_AUT/18 del 12/02/2018**, rilasciato dal dirigente del Servizio pro-tempore, per l'esercizio della cava di lava da taglio in contrada Perniciaro in territorio del comune di Belpasso (CT), denominata "Perniciaro - CMC", allegando la seguente documentazione;

- Scrittura privata di cessione della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della cava stipulata in data 19/01/2024 e registrata in data 13/02/2024 presso l'Agenzia delle Entrate della Provincia di Catania al n. 7 Serie 3V;
- Copia dell'Atto dei terreni identificati catastalmente al foglio di mappa **n. 56** del N.C.T. del Comune di Belpasso (CT), particelle catastali **nn. 75 - 77** sulle quali insiste porzione della cava, stipulato dal notaio Pappalardo Giuseppe di Paternò, registrato a Catania il 22/12/2023 al n. 45580, dal quale si evince che la società proponente ne è proprietaria;
- Dichiarazione di consenso di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80;
- Dichiarazione sostitutiva di non coniugio con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento in argomento;

VISTA la lettera del **24/04/2024** assunta agli atti di questo ufficio al **prot. n. 14809** del **29/04/2024**, con la quale la società proponente ha inviato la seguente documentazione richiesta da questo Ufficio:

- il versamento effettuato con pagoPA del 23/04/2024 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede" ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- N. 3 marche da bollo dell'importo di € 48,00 da apporre nei provvedimenti;
- Il Patto di Integrità firmato dall'amministratore della ditta subentrante Sig. Angelo Di Fede e dal Dirigente del Servizio 6;
- La visura catastale datata 24/04/2024 riguardante la particella identificata catastalmente al foglio di mappa n. 56 del N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) n. 93, dalla quale si evince che risulta intestata alla società I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White_List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che dal sito della Prefettura di Catania risulta che, la società I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede risulta iscritta nella "*white list*" nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non

soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – fino al 16/02/2025;

VISTO che, risultano versate le sei rate semestrali per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale (art. 19 L.R. 127/80);

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionari di quest'Ufficio, registrato in data 30/04/2024 al n. 24/24 del registro di repertorio;

RITENUTO che, in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione, ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, questo Ufficio ha accertato che, la società cedente **CMC Società Cooperativa a.r.l.**, e la società subentrante la **I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede** esercente di altre cave autorizzate, sono in regola con i sopra detti pagamenti;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023** aggiornato con **D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023**, da cui si evince che l'area di cava rientra **nell'area di primo livello CT01.I**, ed identificata **Cod. CT_014**;

CONSIDERATO che la società **I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede**, come sopra generalizzata, ha il titolo e l'idoneità tecnico-economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

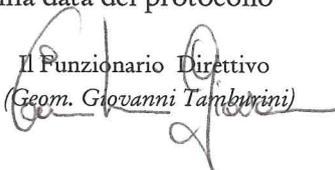
ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 127/80, quindi, per i motivi indicati in premessa costituenti presupposto indispensabile, la Società "**I.C.E.A. S.r.l. dei F.lli Di Fede**" (P.Iva 00495540874), con sede legale in Belpasso (CT), S.P. 3/III per Valcorrente Km. 0,300, rappresentata legalmente dal Sig. Di Fede Angelo nato a Catania (CT) il 14/11/1959, (C.F. DFD NGL 59S14 C351M), domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, a **subentrare** all'esercizio dell'attività estrattiva nella **cava di lava da taglio** sita in **c.da Perniciaro del Comune di Belpasso (CT)**, da adesso rinominata "**Perniciaro - I.C.E.A. 2**", su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa **n. 56** del N.C.T. del Comune di Belpasso (CT), nelle porzioni di particelle catastali **nn. 75 - 77 - 93**, alle condizioni e prescrizioni che seguono:

- 1) L'attività estrattiva dovrà essere condotta in conformità al progetto di coltivazione approvato con il provvedimento **n. 002_CT_AUT/18 del 12/02/2018**, scadenza in data **11/02/2033**.
A tal fine è necessario che il subentrante acquisisca, dall'esercente che cede, copia originale dell'autorizzazione anzidetta e degli elaborati tecnici approvati da quest'Ufficio, consistenti di tutta la documentazione inerente alla cava nonché di tutti gli atti inerenti la gestione della cava (statistica, comunicazioni, programmi lavori, etc.). Di tale compiuta acquisizione dovrà essere data comunicazione scritta a questo Distretto unitamente all'elenco analitico degli atti e documenti.
- 2) I vertici delle due spezzate che delimitano le due aree (di disponibilità e di coltivazione), devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati con la numerazione riportata negli elaborati di progetto autorizzati. Ogni vertice deve essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adatta ad identificare sui luoghi ciascun caposaldo in modo univoco.
- 3) L'esercente è tenuto annualmente al pagamento del canone per lo sfruttamento del giacimento con le modalità previste dall'art. 12 della L.R. 15/05/2013 n. 9, così come modificato dall'art. 83 della L.R. 07/05/2015 n. 9.
Si dovrà provvedere ad eseguire la denuncia di esercizio a norma delle leggi vigenti, prima dell'inizio dei lavori.

- 4) La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80.
- 5) Incombe al futuro Direttore tecnico della cava il rispetto del progetto approvato.
- 6) La Ditta subentrante è tenuta a rispettare anche le seguenti condizioni:
 - a) Deve impedire l'accesso nell'area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;
 - b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall'art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia d'esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. 624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che dovessero intervenire;
 - c) Deve comunicare entro il mese di novembre di ogni anno il programma dei lavori previsto per l'anno successivo;
 - d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;
 - e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi all'anno precedente;
 - f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale variazione della sede sociale e del recapito postale;
 - g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo;
 - h) Deve aggiornare il cartello installato all'ingresso della cava prima dell'inizio dei lavori, come previsto dall'art. 13 delle N.T.A. del Piano Cave vigente, dandone comunicazione scritta a quest'Ufficio dell'avvenuto adempimento.
- 7) In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela, della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità. Il soggetto subentrante resta comunque obbligato a fornire la documentazione rituale, affinché il Distretto Minerario di Catania possa procedere in qualunque momento a verificare la esistenza di cause interdittive ai fini della normativa antimafia.
- 8) Il presente provvedimento costituisce parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con **provvedimento n. 002_CT_AUT/18 del 12/02/2018**, e per quanto non espressamente modificato col presente provvedimento restano valide le clausole contenute nella richiamata autorizzazione.
- 9) Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché obbligo di attenersi a tutte le disposizioni di legge in vigore.
- 10) Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Energia anche ai fini degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013, art. 23, comma1, lett. a).
- 11) Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R.S. n. 21/2014.
- 12) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania data del protocollo

Il Funzionario Direttivo
(Geom. Giovanni Tamburini)



Il Dirigente del Servizio 6
Dott. Michele MESSINA

